

IL NUOVO UFFICIO A PALAZZO REALE

Muri liberi, catalogo da colorare Apre lo sportello per la street art



Alla guida
Marina Pugliese,
ex Gam, Mudec
e Museo del 900

di **Andrea Senesi**

Milano sarà la prima città italiana a dotarsi di uno sportello, a Palazzo Reale, per «accompagnare» il percorso creativo dei writer più talentuosi. Un ufficio comunale dedicato all'«arte negli spazi pubblici» con l'obiettivo di far incontrare la domanda con l'offerta, la creatività con muri liberi e grigi. A guidarlo sarà Marina Pugliese, ex direttrice della Galleria di arte moderna, del Mudec e del Museo del Novecento.

a pagina 4

Un catalogo dei muri liberi Nasce lo sportello street art

L'ex manager museale Pugliese alla guida dell'ufficio. «Noi primi in Italia»

di **Andrea Senesi**

L'arte esce dai musei e la street art entra nelle istituzioni. Milano sarà così la prima città italiana a dotarsi di uno sportello, a Palazzo Reale, per accompagnare il percorso creativo dei writer più talentuosi. Un ufficio comunale totalmente dedicato all'«arte negli spazi pubblici» con l'obiettivo di far incontrare domanda e offerta, creatività e talento con muri liberi e grigi. «È vero che la street art è nata con un sentimento avverso alle istituzioni in generale, ma ciò nonostante si può comunque aiutarla a crescere», dice l'assessore alla Cultura Filippo Del Corno, raccontando ai consiglieri comunali il senso della novità: «L'obiettivo dell'amministrazione è di rigenerare tutte quelle aree degradate di Milano che sono abbandonate a sé stesse».

Il modello «interno» più citato è quello dell'Ortica, il quartiere-museo della periferia Est costeggiato da decine di murali sulla storia del Novecento che ha saputo così inventarsi una nuova identità con notevoli ritorni d'immagine. All'estero invece gli esempi si moltiplicano, dalle

metropoli americane alle capitali europee. Amsterdam in

testa. «Le nostre zone periferiche, dove ci sono viadotti e cavalcavia o altri manufatti abbandonati al grigiore metropolitano, devono assolutamente essere addolcite. Rappresentano gli ingressi alla città e sono poco decorosi», aggiunge Claudio Minoia della direzione welfare di Palazzo Marino. E a conferma della centralità della sfida, a guidare il progetto come responsabile dello sportello sull'arte di strada è stata chiamata Marina Pugliese, ex direttrice del Mudec e del Museo del Novecento. Quanto alla delibera, arriverà in giunta già nella prima settimana di ottobre, mentre un tavolo di trattative con gli artisti di strada è già

attivo per il rilascio delle licenze e delle autorizzazioni. Il documento prevede anche l'esenzione dalla Cosap per i cantieri e un «catalogo» di muri liberi aggiornato da Mm, la società comunale che gestisce il patrimonio di case popolari, e sottoposto al vaglio dei vari Municipi.

E poi, un murale invece di una piazza. La proposta di Simone Sollazzo, ex M5s e ora

Gruppo Misto, è stata raccolta dall'assessore Del Corno: «La toponomastica è in sofferenza. Perché non ricordare le personalità scomparse attraverso l'arte di strada e non solo con l'intitolazione di vie o piazze?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi è



● Marina Pugliese, responsabile del progetto, ha diretto il polo dei musei di arte moderna e contemporanea (Gam, Museo del 900, e Mudec)



Quarto Oggiaro Il murale per i medici



Monumentale Il ritratto di «Willy»





Ortica Il murale commissionato da Mtv e dedicato al mondo del rap italiano realizzato in estate dal collettivo Orticanoodles lungo via Corelli (Alberico)